



**ASU FC**  
Azienda sanitaria  
universitaria  
Friuli Centrale



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
**SOC Igiene e Sanità Pubblica**

**Responsabile del Procedimento**  
dott. Francesco Maria Acchiardi  
(+39) 0432-553904  
francesco.acchiardi@asufc.sanita.fvg.it

**Referente**  
T.d.p. Marco Favaro  
(+39) 0432 -553956  
marco.favaro@asufc.sanita.fvg.it

Alla Regione Autonoma F.V.G.  
Direzione centrale difesa dell'ambiente,  
energia e sviluppo sostenibile  
Servizio valutazioni ambientali  
Via Carducci, 6 – 34133 Trieste  
**PEC: ambiente@certregione.fvg.it**

**e p.c.:** EG NUOVA VITA s.r.l  
Via dei Pellegrini n°22  
20122 Milano  
**PEC:egnuovavita@pec.it**

**Oggetto:** Procedura di Valutazione di impatto ambientale di competenza statale ai sensi dell' art. 23 del D.Lgs. 152/06 relativa "Progetto impianto agrivoltaico Trivignano" della potenza di 17,1808 MWp da realizzarsi nei Comuni di Trivignano Udinese, Santa Maria la Longa e Pavia di Udine (UD). Proponente: EG NUOVA VITA srl. Comunicazione e richiesta parere.  
Numero pratica: SVA/VIA/582 – Rif: ID-9111

Con riferimento alla richiesta della Regione F.V.G. - Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile/Servizio Valutazioni Ambientali di prot.0028627/P/GEN del 19.01.2023 si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole e si fanno le seguenti osservazioni:

- Si rileva che il progetto comporta un significativo consumo di suolo agricolo (circa 24,47 ha.) e si osserva che nello Studio di impatto ambientale sono state esaminate alternative localizzative dell'impianto con una valutazione e un confronto analitico fra diverse alternative, con l'obiettivo di utilizzare aree degradate o compromesse e di salvaguardare le caratteristiche paesaggistiche del territorio, come previsto anche nel Piano Paesaggistico Regionale.
- Dovranno essere adottate misure al fine di impedire l'attecchimento nell'area di specie esotiche invasive, in particolare le specie a rischio sanitario la cui presenza comporta significativi impatti sanitari e socio economici (ad es. Ambrosia artemisifolia, Senecio inaequidens) e le altre specie indicate nell'allegato alla Delibera 1257 del 7 agosto 2020 "Strategia regionale per il contrasto alle specie invasive (2021-2026)".
- Ai fini di ottemperare alla normativa attualmente in vigore e di tutelare la salute pubblica e dei lavoratori dall'inquinamento elettromagnetico, si rimanda alle funzioni di controllo e di vigilanza che, in base all'art. 14 della Legge quadro sull'inquinamento elettromagnetico Legge n°36/2001



Sistema Sanitario Regionale

Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale – ASU FC  
Sede Legale: Via Pozzuolo 330 – 33100 Udine UD  
CF e PI 02985660303 – PEC asufc@certsanita.fvg.it

le Amministrazioni Provinciali e Comunali devono esercitare utilizzando le strutture delle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale.

Si ricorda che, in ogni caso, dovranno essere rispettate le indicazioni di cui agli articoli 3, 4, 5 e 6 del DPCM 08.07.2003 in cui si stabiliscono per l'induzione magnetica valori di attenzione pari a 10  $\mu$ T ed obiettivi di qualità pari a 3  $\mu$ T.

Si ricorda ancora che all'interno delle fasce di rispetto non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso scolastico, residenziale, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore alle 4 ore, come indicato dall'art. 4 della Legge n°36 del 22/02/2001 e che nella progettazione di nuovi insediamenti e di nuove aree adibite a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere, in prossimità di linee elettriche o cabine di trasformazione esistenti, deve essere rispettato l'obiettivo di qualità di 3  $\mu$ T per il valore di induzione magnetica così come viene stabilito dall'art. 4 del DPCM 08.07.2003.

- Si rimanda all'ARPA FVG le valutazioni relative alle tematiche rumore (in fase di cantiere e in fase di esercizio per l'impianto fotovoltaico con inseguitori solari monoassiali a doppia vela con pannelli bifacciali), polveri in fase di cantiere, e terre e rocce da scavo.

Per questo parere la Ditta dovrà corrispondere i diritti sanitari di cui al D.P.R. 19.12.2013 N. 0252/Pres. pari a **€ 119,20**, entro **30 gg** dal ricevimento della presente, con le seguenti modalità:

- presso gli sportelli bancari Intesa Sanpaolo S.p.A., sul conto corrente intestato a: AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE, codice IBAN: IT 80 E 03069 12344 100000046104 indicando come causale - Igiene Ambientale - Dir. San. DPR 252/13;
- tramite bollettino di c/c postale n.1049064114 intestato a: Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale - Servizio di Tesoreria, indicando come causale -Igiene Ambientale -Dir. San. DPR 252/13;

Distinti saluti

IL MEDICO DEL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE  
**dott. Francesco Maria Acchiardi**



IL DIRETTORE DELLA S.O.C. IGIENE E  
SANITA' PUBBLICA  
**dott.ssa Francesca Valent**